



9 771122 940437

media nazionale: il sindaco leghista nega la cittadinanza a una donna in ciana, sposata con un connazionale già dei nostri, perché non conosce l'italiano e quindi non può leggere la formula del giuramento di fedeltà alla repubblica.

Ci fosse stato ancora il "Male", periodo satirico degli anni '70, la storia sarebbe finita nella rubrica "Chi se ne frega".

Invece no: abblimentate, il primo cittadino di un paese un tempo famoso per una storica cartiera, è uscito dal buio della periferia e si è guadagnato la luce centrale dei riflettori. Bravo. (...)

Continua a pagina 2

Colpo di scena nella vicenda del parcheggio alla Prima Cappella. Il sindaco Attilio Fontana ha presentato un esposto su vicende avvenute a Palazzo Esense negli anni scorsi. Vicende che riguarderebbero l'attività svolta dal fondatore del comitato #Varesse 2.0 quando era presidente della commissione paesaggio.

Servizio a pagina 17

— ARCSATE, MORTO IN UN INCIDENTE IN MOTO

Folla per l'addio a Lino

Grande commozione ieri pomeriggio nella chiesa prepositurale di San Vittore Martiriale per l'ultimo saluto a Pasquale Maiellaro, per tutti Lino, il trentacinquenne del paese che ha perso la vita in un incidente con la moto a

Induno Olona. È partito spontaneo un applauso quando il feretro, coperto da un cofano di rose bianche, è uscito sul sagrato al termine della celebrazione, portato a spalla dagli amici. Sala a pagina 20



VARESE

Rubato gregge di trenta pecore

Ladri di bestiame in azione l'altra notte nei pressi di via Mulini Grassi. Qui da un terreno privato sono state rubate una trentina di pecore.

Croci a pagina 15



BUSTO ARSIZIO

Suora a processo parla don Bonura

Sette ore d'interrogatorio a don Alessandro Bonura nel processo che vede imputata suor Maria Angela Farà. Ha raccontato il rapporto con Eva S. Crespi a pagina 30



piace agli artigiani

Il Jobs Act potrebbe aiutare le Pmi ad agganciare la ripresa. Fiducia alla riforma

Spagna a pagina 10

— BUSTO ARSIZIO

C'è il finto arrotino truffatore di anziani

Finto arrotino cerca di truffare gli anziani, soprattutto quelli che vivono da soli

Grassi a pagina 31

— SARONNO

Rubati scarpe e vestiti dei bimbi della Rodari

Il furto mentre gli alunni erano impegnati in palestra in un corso di ginnastica

Salbene a pagina 35



VOLLEY L'Uyba ha un sogno ma deve spegnere la Dinamo

Appuntamento cruciale stasera per l'Uyba che al PalaYarmay (ore 20.30) sfida la Dinamo Mosca nell'andata dei Playoff a 6 di Champions League.

Azzurri e Cagnardi a pag. 39



Oggi new opening
ALCOTT

C.S.D. XX SETTEMBRE, 1 - BUSTO ARSIZIO (VA)



La Pro Patria resta ultima

Né vincitori né reti nella sfida salvezza allo "Speroni". La Pro Patria rimane sul fondo. Brazzelli e Peron a pag. 41



Carommesse in vetta Legnano 10 e lode

In serie D la Carommesse vince a Novi e batte al comando. In Eccellenza avanza il Legnano. Servizi da pag. 42 a pag. 45

Rubato un gregge di pecore

Colpo notturno ai Mulini Grassi

Sparita da una proprietà una trentina di capi: indaga la polizia di Stato



Non è la prima volta che nella Città Giardino entrano in azione i ladri di ovini (foto Bnz)

La vicenda è ancora da chiarire nella sua esatta dinamica, ma per il momento di certo c'è il fatto che l'altra notte nei pressi di via Mulini Grassi sono sparite parecchie pecore. Addirittura una trentina, stando ai primi riscontri. I ladri sono penetrati nell'appenzamento di terreno di un privato, che si trovava sulla collina al confine tra Varese e Induno Olona, in mezzo al verde, e hanno prelevato il gregge, per poi far perdere le proprie tracce. In base alle prime informazioni - vista anche l'«entità» del bottino - il colpo sarebbe stato messo a segno da più persone: approfittando dell'oscurità, i malfattori sono entrati nella proprietà e hanno prelevato gli ovini, caricandoli velocemente su un camion e dileguandosi in tutta fretta. L'operazione, stando sempre a quanto emerso finora, sarebbe stata messa a segno nel massimo

Un anno e mezzo fa era avvenuto un episodio simile

be potuto rendersi conto delle operazioni. Ad accorgersi del furto sono stati i proprietari della proprietà. Ad accorgersi del furto sono stati i proprietari della proprietà.

dati agli agenti della Squadra Volante. Ai proprietari non è rimasto altro da fare che presentare una regolare denuncia per il reato di abigeato - come previsto in casi simili -, ossia proprio il furto di animali d'allevamento. Non è certo la prima volta che in provincia di Varese vengono messe a segno ruberie ai danni di fattorie o al-

sec: in quell'occasione erano stati rubati una decina di animali in tutto, tra pecore e cani di piccola taglia. Nei mesi precedenti era scattato un vero e proprio allarme tra gli apicoltori per le frequenti spar-

di api senza finire altri all'ospedale a causa delle punture. La richiesta d'aiuto era partita da alcuni apicoltori che nel giro d'una sola notte si erano ritrovati con la produzione più che dimezzata e tutte le ovvie ripercussioni in termini di mancato guadagno.

Per la verità, nel caso del furto in via Mulini Grassi non è ancora chiaro quale possa essere il "movente": forse gli animali saranno destinati alla vendita su mercati poco controllati oppure sono stati prelevati da qualcuno che vuole tenerli per sé, in una sorta di allevamento abusivo. In passato, le forze dell'ordine avevano anche portato alla luce narcelli illegali, in vari punti del Varesotto, in cui venivano sgozzati animali per la festa islamica senza alcuna tipo di precauzione né di permesso. Al di là delle varie ipotesi sul piatto, la speranza è che gli inquirenti possano

Gli animali potrebbero essere ora destinati a mercati abusivi



PETIZIONE

Cento firme per i vigili urbani

«Lasciate il presidio a Biumo»

Oltre cento firme sono approdate sul tavolo del sindaco **Attilio Fontana**, raccolte tra le persone che vivono e lavorano a Biumo Inferiore. L'ipotesi di chiusura del presidio della Polizia locale ha infatti fatto preoccupare i residenti e i commercianti della zona che chiedono di mantenere il presidio delle forze dell'ordine, utile deterrente contro l'attività di malintenzionati e motivo di sicurezza in più per gli abitanti. A rafforzare la richiesta, gli inquietanti episodi avvenuti negli ultimi giorni scorsi, «quali incendio della Pizzeria "Gabby" (nella foto Archivio) e il recente accoltellamento avvenuto in Via Garibaldi», scrivono commercianti e residenti della zona. Inoltre l'apertura del centro diurno per "senzatetto" in Via Frasconi ha creato una crescente preoccupazione nei cittadini della zona. «La sede della Polizia Locale funzionerebbe anche da deterrente e controllo per l'eventuale presenza di soggetti malintenzionati».

Il presidio - è scritto nella lettera inviata al sindaco - è aperto al pubblico ogni giorno per ogni esigenza della cittadinanza, fungendo da intermediario con la sede centrale per i problemi che potrebbero sorgere e garantendo un intervento pressoché immediato del personale della Polizia Locale sul territorio. «Insomma, la sola presenza ed il passaggio continuo del personale di Via Frasconi nel nostro comune, dà una sicurezza in più a chi ogni giorno la-

Rubato un gregge di pecore Colpo notturno ai Mulini Grassi

Sparita da una proprietà una trentina di capi: indaga la polizia di Stato

La vicenda è ancora da chiarire nella sua esatta dinamica, ma per il momento di certo c'è il fatto che l'altra notte nei pressi di via Mulini Grassi sono sparite parecchie pecore. Addirittura una trentina, stando ai primi riscontri. I ladri sono penetrati nell'appezzamento di terreno di un privato, che si trova sulla collina al confine tra Varese e Induno Olona, in mezzo al verde, e hanno prelevato il gregge, per poi far perdere le proprie tracce. In base alle prime informazioni - vista anche l'«entità» del bottino - il colpo sarebbe stato messo a segno da più persone: approfittando dell'oscurità, i malfattori sono entrati nella proprietà e hanno prelevato gli ovini, caricandoli verosimilmente su un camion e dileguandosi in tutta fretta. L'operazione, stando sempre a quanto emerso finora, sarebbe stata messa a segno nel massimo silenzio, contando anche sul fatto che nella zona ci sono pochissime abitazioni e di conseguenza difficilmente qualcuno avrebbe potuto rendersi conto delle operazioni. Ad accorgersi del furto sono stati i proprietari all'indomani mattina. La prima stima parla, appunto, di una trentina di animali in tutto, ma il numero è ancora da confermare con precisione.

**Un anno
e mezzo fa
era avvenuto
un episodio
simile
alla Schiranna**

Sul posto è stato richiesto l'intervento della polizia di Stato, con i primi accertamenti affi-



Non è la prima volta che nella Città Giardino entrano in azione i ladri di ovini (foto Blitz)

dati agli agenti della Squadra Volante. Ai proprietari non è rimasto altro da fare che presentare una regolare denuncia per il reato di abigeato - come previsto in casi simili -, ossia proprio il furto di animali d'allevamento. Non è certo la prima volta che in provincia di Varese vengono messe a segno ruberie ai danni di fattorie o allevamenti. Un episodio simile era capitato poco più di un anno fa in un'azienda agricola in riva al lago, tra la Schiranna e Calcinate del pe-

sce: in quell'occasione erano stati rubati una decina di animali in tutto, tra pecore e cani di piccola taglia. Nei mesi precedenti era scattato un vero e proprio allarme tra gli apicoltori per le frequenti sparizioni di intere arnie: colpi messi a segno da professionisti del settore, in grado di prelevare favi «abitati» da centinaia

di api senza finire dritti all'ospedale a causa delle punture. La richiesta d'aiuto era partita da alcuni apicoltori che nel giro d'una sola notte si erano ritrovati con la produzione più che dimezzata e tutte le ovvie ripercussioni in termini di mancato guadagno.

Per la verità, nel caso del furto in via Mulini Grassi non è ancora chiaro quale possa essere il «movente»: forse gli animali saranno destinati alla vendita su mercati poco controllati oppure sono stati prelevati da qualcuno che vuole tenerli per sé, in una sorta di allevamento abusivo. In passato, le forze dell'ordine avevano anche portato alla luce macelli illegali, in vari punti del Varesotto, in cui venivano sgozzati animali per

**Gli animali
potrebbero
essere ora
destinati a
mercati abusivi
o all'estero**

la festa islamica senza alcun tipo di precauzione né di permesso. Al di là delle varie ipotesi sul piatto, la speranza è che gli inquirenti possano trovare al più presto indizi utili a rintracciare i colpevoli.

Marco Cruci